

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata
Morciola



Domenica 11 agosto 2024

1378

XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO B



Elia ha attirato l'ira di Gezabele, moglie del re Acab, e fugge per paura. Lamentandosi della condizione in cui si trova, si affida a Dio; il Signore invia il suo angelo e lo salva grazie al dono di un cibo divino, **prima lettura**. Il Salmo 33 risponde alla prima lettura offrendo l'antidoto alla disperazione: la lode costante, che coinvolge anche i fratelli. Il salmista sa che la svolta nella vita si realizza solo grazie alla fede. Nella **seconda lettura**, Paolo afferma che i cristiani hanno ricevuto il sigillo dello Spirito, ma corrono il rischio di "rattristarlo" con l'asprezza, l'ira e le maldicenze che allontanano da Dio e dal prossimo. Sono invitati quindi a custodire tale dono per essere benevoli e misericordiosi. Infine, nel **vangelo** Gesù dialoga con i Giudei ma tronca le loro mormorazioni; egli mostra loro che per "venire verso di lui", credendo alla sua Parola, in realtà è necessaria una grazia: essere attirati dal Padre.

Orario e intenzioni S. Messe

III Settimana del Salterio

Sabato	10	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	Clara e Tonino ~ Balsamini Graziella (settimana) ~ Andruccioli Pierina (settimana)
Domenica	11		XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
		ore 08:30	Giuseppe ~ Def. Fam. Gambini ~ Andrea e Gina
		ore 11:00	Pro Popolo
Lunedì	12	ore 08:00	Non c'è la S. Messa
Martedì	13	ore 08:00	
Mercoledì	14	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	Ercole e Severina ~ Luciano ~ Guido ~ Dante ~ Mengarelli Ubaldo ~ Lapi Maria Assunta
			Solennità Assunzione B. V. Maria
Giovedì	15	ore 08:30	Def. Fam. Mercantini ~ Fam. Pierucci
		ore 11:00	
Venerdì	16	ore 08:00	
Sabato	17	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	Morotti Iliana
Domenica	18		XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
		ore 08:30	Francesco ~ Giovanni ~ Fam. Vagnini ~ Calesini Barbara
		ore 11:00	Pro Popolo

Calendario liturgico-biblico

	XIX del Tempo Ordinario (anno B)
11 dom.	S. Chiara d'Assisi (m); S. Cassiano; S. Rufino 1Re 19,4-8; Sal 33; Ef 4,30_5,2; Gv 6,41-51 Gustate e vedete com'è buono il Signore
12 lun.	S. Giovanna F. de Chantal; S. Ercolano; S. Leila Ez 1,2-5.24-28c; Sal 148; Mt 17,22-27 I cieli e la terra sono pieni della tua gloria
13 mar.	Ss. Ponziano e Ippolito (mf); S. Giovanni Berchmans Ez 2,8_3,4; Sal 118; Mt 18,1-5.10.12-14 Quanto sono dolci al mio palato le tue promesse, Signore
14 mer.	S. Massimiliano M. Kolbe (m); S. Ursicino; B. Elisabetta R. Ez 9,1-7; 10,18-22; Sal 112; Mt 18,15-20 Più alta dei cieli è la gloria del Signore
15 gio.	ASSUNZIONE B.V. MARIA (s); S. Tarcisio; S. Stanislao Ap 11,19a; 12,1-6a.10ab; Sal 44; 1Cor 15,20-27a; Lc 1,39-56 Risplenda la Regina, Signore, alla tua destra
16 ven.	S. Stefano di Ungheria (mf); S. Rocco; S. Teodoro Ez 16,1-15.60.63 oppEz 16,59-63; Cant. Is 12,2-6; Mt 19,3-12 La tua collera, Signore, si è placata e tu mi hai consolato
17 sab.	S. Chiara della Croce; S. Giovanna Delanoue; S. Mirone Ez 18,1-10.13b.30-32; Sal 50; Mt 19,13-15 Crea in me, o Dio, un cuore puro

Pregiera di Ringraziamento

Gesù, c'è un pane che ci guadagniamo con la nostra fatica. È quello che si trova sulla nostra tavola, è il frutto del nostro lavoro quotidiano. C'è un pane di cui disponiamo fin troppo allegramente, ignorando la fame e la penuria di tanti uomini. C'è un pane che neghiamo ai poveri della terra e che spesso gettiamo perché in eccesso, un insulto a chi ne è privo. Ma tu, Gesù, sei un Pane che viene dal cielo, un Pane che trasmette la vita di Dio. Sei il Pane dei poveri, di tutti quelli che non confidano nelle proprie doti, nelle proprie capacità, ma contano su Dio, sulla sua bontà e sanno che non saranno mai abbandonati. Sei il Pane degli umili, dei costruttori di pace. Sei il Pane dei pellegrini, di quelli che non si stancano di cercare la volontà di Dio, di soccorrere gli abbandonati, di trasmettere tenerezza e compassione.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200



www.parrocchiamorciola.it
Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email laparrocchiadimorciola@gmail.com



Cristo nostra pace

La carne di Dio

di Ermes Ronchi

Dentro tutte le creature è al lavoro una forza di attrazione divina verso la bellezza e la bontà, verso quelle cose che fanno star bene. Elia, il profeta guerriero, inseguito dai sicari della regina, alla fine si arrende: Basta, meglio morire.

Troppo cammino, troppo deserto, troppo dolore. Voglia solo di restare accucciato, sotto il cespuglio di ginestre. Ed ecco un angelo, un profumo di pane cotto e acqua fresca di pozzo. Niente parole dure, di giudizio, di accusa, ma solo: Elia, mangia. Dio non fa trovare al profeta stanco un cavallo che divori le distanze assolate del deserto, ma solo un po' di pane e acqua, una carezza e una parola. Il quasi niente, che però risveglia la sua forza. E il profeta cammina sulle sue gambe, e non su mani d'angeli, con le forze che non sapeva di avere, fino al monte di Dio. La prima lettura ci introduce al tema del pane, con il vangelo passiamo dal deserto alla sinagoga di Cafarnaò, seguendo tre parole centrali: Io sono il pane disceso dal cielo. In una sola frase si intrecciano tre metafore: pane, cielo, e un movimento di discesa. Il pane è tutto ciò che fa vivere. Io sono pane: io faccio vivere. Il lavoro di Dio è alimentare la vita. Il nostro, semplicemente accoglierlo. Uno diventa ciò che accoglie, uno diventa ciò che lo abita. Cielo che discende: Dio in cammino. Scende Dio, ed entra in me come pane. Dio sotto la mia pelle, sopra la mia povertà, come un re sul trono. Prendiamo nota di questa azione descritta da Gesù: **discende** per mille strade, in cento modi, **discende** verso di me e lo fa adesso, in questo momento, e continuamente. Mi avvolge, io sono immerso in lui. Lui immerso in me.

2. Nessuno può venire a me se non lo attira il Padre.

Un Dio attraente! Finalmente: non un dito puntato, ma una forza di attrazione cosmica. Io sono cristiano per attrazione, da parte non di un Dio onnipotente, ma di un Dio che tutto abbraccia (K. Jaaspers). **Dentro tutte le creature è al lavoro una forza di attrazione divina verso la bellezza e la bontà, verso quelle cose che fanno star bene.**

3. Chi mangia la mia carne.

Mangiare. Verbo così semplice, quotidiano, vitale. Che indica cento cose, ma la prima è vivere di ciò che mangi. Vivere di Dio è il senso ultimo del tempo e dell'eterno. Dio dentro, che mi trasforma nel cuore, nel corpo, nell'anima. La mia carne, dice Gesù, e non il mio corpo. La carne, cioè l'umanità originaria e fragile: "Prendete la mia umanità come misura alta del vivere": racconti, gesti e parole, croce e pasqua. Sta a me respirare la sua aria limpida e fresca, muovermi in quel mare d'amore che ci avvolge e ci nutre, sognare i suoi sogni. Del suo Spirito è piena la terra: è piena, è colma, ne trabocca; il Pane non sta sull'altare della chiesa, ma sulla tavola di casa...dolce carne è quella di chi ti ama; dolente carne di Cristo è il povero; e tutta la gente insieme è la carne santa di Dio.

FESTA D'ESTATE PAROLE MUSICA... E CENA

sabato 31 agosto
pista polivalente
ore 20:00

Una festa
per ritrovarsi insieme e condividere
attorno ad un tavolo
relax musica e divertimento
Cena € 15,00 a persona
(bambini fino a 10 anni € 5,00)
All'iscrizione caparra di € 10,00
Posti disponibili 70

La cena prevede:

- Primo caldo
 - Secondo freddo
 - Contorno
 - Vino acqua
- Sono graditi dolci e bibite

Prenotazione mediante modulo che si trova sul
tavolino in fondo alla chiesa

Iscrizioni entro e non oltre il 25 agosto

Per informazioni:
333.9146787 Gra
348.1329721 Luciano



Sono aperte le iscrizioni per
l'Oratorio Estivo
2 - 6 settembre
ore 08:30 - 12:00
destinato ai bambini 3° - 4° - 5°
elementare
quota d'iscrizione € 10,00

Il modulo di iscrizione
si ritira in sacrestia
e riconsegnato entro e non
oltre 5 luglio

**GIOCO
&
CREATIVITÀ**

Solennità
Assunzione della B. V. Maria
giovedì 15 agosto

O Maria Immacolata Assunta in cielo,
tu che vivi beatissima nella visione di
Dio: di Dio Padre che fece di te alta
creatura, di Dio Figlio che volle da te
essere generato uomo e avverti sua
madre, di Dio Spirito Santo che in te
compì la concezione umana
del Salvatore.

Confortati dal cielo
o Madre pietosa e per le tue vie della
purezza e della speranza guidaci un
giorno all'incontro beato con te e con
il tuo divin Figlio il nostro Salvatore
Gesù.

14 agosto ore 18:00 S. Rosario
ore 18:30 S. Messa Vespertina
della vigilia

15 agosto ore 08:30 - 11:00
S. Messa della Solennità

Le offerte raccolte nei giorni
di sabato 3 e domenica 4 agosto
destinate per il mutuo acceso in occasione
della ristrutturazione della chiesa
ammontano a **€ 222,35**

In Pax Domini

**GRAZIELLA BALSAMINI
IN PANZIERI**

**PIERINA ANDRUCCIOLI
VED. PIERI**

